

d.d. n. I/3 11859 del 10.09.2010
Affisso all'albo il 10.09 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;
- VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;
- VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la convenzione quadro per il programma di inserimento lavorativo mirato dei disabili nella Pubblica Amministrazione stipulata tra l'Università di Pisa e la Provincia di Pisa in data 17 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della citata legge n.68/99;
- VISTA: la richiesta del Direttore del Dipartimento di Scienze archeologiche, di attivazione di una selezione pubblica specifica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di categoria C, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, riservata ai disabili di cui alla legge n.68/99;
- VISTA: la d.d. n.I/3 16867 dell'11 dicembre 2009 con cui si dispone di procedere all'emanazione di un bando di selezione pubblica specifica riservata a soggetti disabili ai sensi della legge n.68/99, per l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, cui attribuire l'incarico di: "Tecnico addetto alle attività di scavo archeologico, alla catalogazione e alla riproduzione sperimentale di reperti litici" presso il Dipartimento di Scienze archeologiche;
- VISTA: la nota n.322332 del 17 dicembre 2009 con la quale la provincia di Pisa ha esperito per conto dell'Università la procedura di cui articoli 33 e 34 del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA: la nota n. 334274 del 28 dicembre 2009 con la quale la Regione Toscana ha comunicato a questa Università di non avere, allo stato, personale in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34 del decreto legislativo . n. 165/2001 da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato;
- CONSIDERATO: che L'Università di Pisa, così come disposto dall'art. 34 bis del suddetto decreto legislativo, decorsi due mesi dalla comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica ,qualora non sia intervenuta l'assegnazione di personale, può procedere all'avvio della procedura concorsuale;

VISTO: l'avviso di mobilità volontaria, emanato dall'Università di Pisa prot.n. I/311244 del 27 agosto 2010, con il quale sono state attivate le procedure ai sensi dell'art.30, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 e dell'art.57 del C.C.N.L. 2006-2009;

CONSIDERATO che le predette procedure di mobilità hanno avuto esito negativo;

D I S P O N E

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una **selezione pubblica specifica, per colloquio**, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria C**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui attribuire l'incarico di "Tecnico addetto alle attività di scavo archeologico, alla catalogazione e alla riproduzione sperimentale di reperti litici" presso il **Dipartimento di Scienze archeologiche** dell'Università di Pisa, **riservato ai soggetti disabili di cui all'art.1 della legge n.68/99 (vedi Allegato B)**.

L'unità si occuperà di:

- svolgere attività di assistenza agli scavi archeologici;
- redigere piante e sezioni di scavo;
- classificare i reperti litici preistorici;
- svolgere attività di scheggiatura di rocce silicee e di riproduzione sperimentale di manufatti litici preistorici.

ART. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

- a) Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- b) titolo di studio: **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale**; coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- c) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- d) non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- g) appartenere ad una delle categorie di cui all'art.1 della legge n.68/99 (vedi allegato B);
- h) essere iscritti negli elenchi speciali degli Uffici Disabili;

- i) essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione;
- j) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla data di pubblicazione della presente disposizione all'Albo informatico dell'Ateneo.

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il mercoledì dalle 15.30 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande consegnate direttamente è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa; per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'istituto in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) di appartenere ad una delle categorie di cui all'art.1 della legge n.68/99 (vedi allegato B);
- h) di essere iscritti negli elenchi speciali degli Uffici Disabili;
- i) di essere disoccupati al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione
- j) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- k) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato A*);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **un colloquio.**

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

Sono elementi di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di una consolidata esperienza nelle attività connesse alla scavo archeologico e di scheggiatura e riproduzione di manufatti litici, maturata presso le Università o altri enti di ricerca, nonché titoli attinenti la tipologia della professionalità richiesta.

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine contratto.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Entro la data di scadenza delle domande le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n.252. Per le pubblicazioni prodotte in data antecedente all'entrata in vigore della predetta legge devono essere stati rispettati gli obblighi di cui al decreto luogotenenziale n. 660/1945.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti::

- metodi di classificazione delle industrie litiche preistoriche.
- principi dell'archeologia sperimentale;
- elementi di Statuto dell'Università di Pisa;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente Windows.

ART. 8 Diario e svolgimento delle prove d'esame

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/disabili/avvisi/index.htm>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo – Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **22 ottobre 2010**.

Il candidati che non superano la preselezione non sono ammessi a sostenere il colloquio.

Il colloquio si terrà il giorno **29 ottobre 2010** alle ore **9,00** presso il **Dipartimento di Scienze archeologiche** Via Galvani 1 Pisa; ai candidati ammessi al colloquio non sarà dato altro avviso e pertanto dovranno presentarsi nel luogo e nella sede indicate.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato B*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

Il voto conseguito da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su 30 punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo; la graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università; al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/disabili/avvisi/index.htm>).

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__I__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
nat ____ a _____ (Prov. _____) il _____ codice
fiscale _____ e residente nel comune di
_____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ (C.A.P. _____)

chiede di essere ammess__ a partecipare alla **selezione pubblica specifica, per colloquio**, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria C**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, cui attribuire l'incarico di "Tecnico addetto alle attività di scavo archeologico, alla catalogazione e alla riproduzione sperimentale di reperti litici" presso il **Dipartimento di Scienze archeologiche** dell'Università di Pisa, **riservato ai soggetti disabili di cui all'art.1 della legge n.68/99.**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati all'art.2 del relativo avviso di selezione.

b) di possedere il seguente diploma di scuola media superiore:

conseguito presso: _____ con sede
in _____ nell'anno _____ con
votazione _____ / _____ durata legale n. _____ anni; dichiarato
equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²:

di appartenere alla categoria _____ di cui all'art.1 della
legge n.68/99 (vedi Allegato B);

d) di essere iscritto nell'elenco speciale dell'Ufficio Disabili di _____;

e) di essere disoccupato al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della
domanda;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

__I__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione
dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola,
il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____ (_____)⁴

n. _____ C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)

Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di
avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione

2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi

3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

4 Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.